Cesena il Resto del Carlino
e-mail: cronaca.cesena@ilrestodelcarlino.it

Hippo Group Cesena Trotto

Articolo del 26/08/2014 - Pagina n° 4

STORIE DI FEDE

Dopo la rinuncia di Diana Bissacco la diocesi deve scegliere il nome del successore di Frà Falzone

Sant' Alberico, festa senza eremita Il vescovo: «Devo ancora decidere»

Venerdì la tradizionale celebrazione. Ma per la scelta è ancora presto

LAPIDARIO. «Vedremo. Non lo so». E' la risposta del vescovo, monsignor Douglas Regattieri, al quesito sul nuovo custode dell'eremo di Sant'Alberico. Dopo mezzo secolo, per la prima volta, la cella sarà desolatamente vuota al suono delle campane: quelle della celebrazione dedicata al santo che ha fatto la storia dell'Alto Savio. I tempi stringono: venerdì il santuario sarà vestito a festa. Si inizia al mattino: messa, concelebrazione con il pastore della diocesi, pranzo, poi una serie di iniziative. Quindi altre messe, fino a sera. Ma senza la stella polare di quelle sacre pietre. Secondo fonti vicine alla galassia che ruota attorno all'eremo, la decisione del successore di Frà Falzone non è poi così dietro l'angolo. E pare che il nominativo non sarà reso affatto noto entro l'autunno. Filtra invece un'altra notizia: la persona che verrà designata non sembra essere compresa nella lista d'attesa. La diocesi sta dunque compiendo un'accurata ricerca: un eremita vero, che sopporti le temperature invernali e le fatiche legate alla dura vita all'ombra dell'eremo. Voci più possibiliste inquadrebbero la scelta entro la fine dell'autunno e quindi alla vigilia d'una stagione che s'annuncia dura per chi non è avvezzo alla vita in quota. «Non è una scelta facile», riferiscono nell'ambiente ecclesiastico. E pare che non ci siano, al momento, persone adatte a ricoprire un incarico così delicato. Intanto, in questi giorni, continua il pellegrinaggio al santuario. Scarponi e racchette da nordic walking solcano le due strade che giungono nella gola. Un fedele, poco prima della genuflessione, l'avrebbe buttata là: «E' una decisione impossibile. Ci vorrebbe l'ispirazione del Signore». Chissà che non arrivi dai venti gelidi che graffiano l'arenaria nel cuore dell'Appennino.

Giorgio Guidelli

ATTESA Il vescovo, monsignor Douglas Regattieri, sta ancora decidendo il nome del successore di Frà Falzone all'eremo di Sant'Alberico

La curiosità

I predecessori

A Sant'Alberico dal 1954 al 1968 eremita è stato don Quintino Sicuro, poi dal 1968 al 2006 fra' Vincenzo Minutello (entrambi sepolti all'eremo) e dal 2006 al gennaio 2014 fra' Michele Falzone. Per la prima volta dopo anni la festa verrà celebrata senza eremita

Struttura

14
Cellette
Sono quelle contenute nella suggestiva atmosfera dell'eremo di Sant'Alberico, meta di tantissimi pellegrini in ogni stagione

Altitudine

1.147
Metri
E' la quota dell'eremo di Sant'Alberico. Si trova in una profonda gola. E' un luogo di solitudine dove regnano il silenzio e la preghiera

Itinerario

2
Vie
L'eremo di Sant'Alberico è raggiungibile solamente a piedi, per due vie. Ci sono sacrestia e chiesa per accogliere i fedeli in cammino

IPPODROMO CESENA TROTTO
SPETTACOLO PURO

QUESTA SERA ore 20,50
PREMIO
ROMAGNA MIA 60
CORSA TRIS
"DALLE ORIGINI A *ROMAGNA MIA*"
in esclusiva per l'Ippodromo di Cesena
storia e spettacolo dell'inno della Romagna

MORENO il Biondo & l'orchestra GRANDE EVENTO, si esibiranno per raccontare una parte di storia della musica italiana

Seguici su: YouTube facebook
www.hippogroupcesenate.it